



Regione Toscana

Le agevolazioni regionali per l'imprenditoria giovanile, femminile e dei soggetti destinatari di ammortizzatori sociali (L.R. 21/2008)

La L.R. 29 aprile 2008, n. 21 è stata modificata e ampliata in modo significativo a partire dal 2011 grazie alla L.R. 28/2011 che l'ha adeguata alle nuove condizioni economiche e del mercato del lavoro, determinate dalla crisi economica in atto.

La Legge è considerata di interesse strategico, in quanto dà attuazione alla linea di intervento “Fare Impresa” del progetto GiovaniSì.



	L.R. 29 aprile 2008, n.21	L.R. 11 luglio 2011, n. 28
Soggetti beneficiari	a) giovani fino a 35 anni	a) giovani fino a 40 anni;
		b) donne senza limite di età c) lavoratori destinatari di A.S senza alcun limite di età
Tipologia imprese beneficiarie	Imprese con potenziale di sviluppo a contenuto tecnologico e innovativo	Nessun riferimento al potenziale innovativo dell'impresa, ma tutti i settori
Tipologia di agevolazioni	a) contributi in conto capitale	a) contributo per la riduzione dell'onere di interesse applicato su finanziamenti e operazioni di leasing
		b) prestazione di garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing
		c) assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese giovani e innovative) attualmente non finanziata



- **IMPRESE DI GIOVANI:** fino a 40 anni di età.
- **IMPRESE DI DONNE:** senza alcun limite di età.
- **IMPRESE COSTITUITE DA LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI:** senza alcun limite di età.

Tali requisiti devono riguardare il titolare o i rappresentanti legali ed almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale.





Piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Toscana

- **DI NUOVA COSTITUZIONE**, ossia costituite nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione o entro 6 mesi dalla stessa.
- **IN ESPANSIONE**, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di aumentare la capacità produttiva o favorire lo sviluppo di un mercato o incrementare il personale nel corso dei due anni successivi alla richiesta di agevolazioni (ad es. nuovi prodotti o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).
- **TUTTI I SETTORI**, mentre in precedenza la legge puntava esclusivamente sulle imprese tecnologiche e innovative, ora l'orizzonte è ampio, includendo praticamente tutti i settori di attività economica.



➤ **Prestazione di garanzia sui finanziamenti e operazioni di leasing:** rilasciata per un importo max garantito non superiore all'80% dell'ammontare del finanziamento bancario e comunque per un importo garantito non superiore a 250.000 euro.

➤ **Contributo per l'abbattimento dell'onere per interessi** su finanziamenti e operazioni di leasing: dal 22/05/13 il contributo è pari al 50% dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento fino a 50.000,00 euro.



➤ Assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale dell'impresa da parte del soggetto attuatore per un importo massimo di 100.000 euro, solo nel caso di imprese giovani, costituite come società di capitali e con un progetto di sviluppo a carattere innovativo (*linea di intervento al momento non finanziata*).



Sono ammissibili le spese per investimenti che sono strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.



Gli investimenti possono riguardare:

- **attivi materiali**, cioè spese da sostenere per impianti industriali; impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; macchinari, attrezzature, arredi; opere murarie; impiantistica aziendale;
- **attivi immateriali**, ossia spese per l'acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento; servizi di consulenza inclusa la predisposizione del piano di impresa; attività promozionali; costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale; capitale circolante connesso agli investimenti nella misura massima del 40% del finanziamento.



35.894.236,00 €



Ripartizione per tipologia di agevolazione dal 2011 al 2015

- **Per prestazione di garanzia: 14.901.236,00 €**
- **Per contributi in conto interessi: 20.993.000 €**



1549 richieste di garanzia a fronte di
99.367.650,49 € di finanziamenti



1300 garanzie deliberate per
77.617.002,32 € di finanziamenti



I Contributi in c/interessi, quale agevolazione aggiuntiva alla concessione di garanzia:

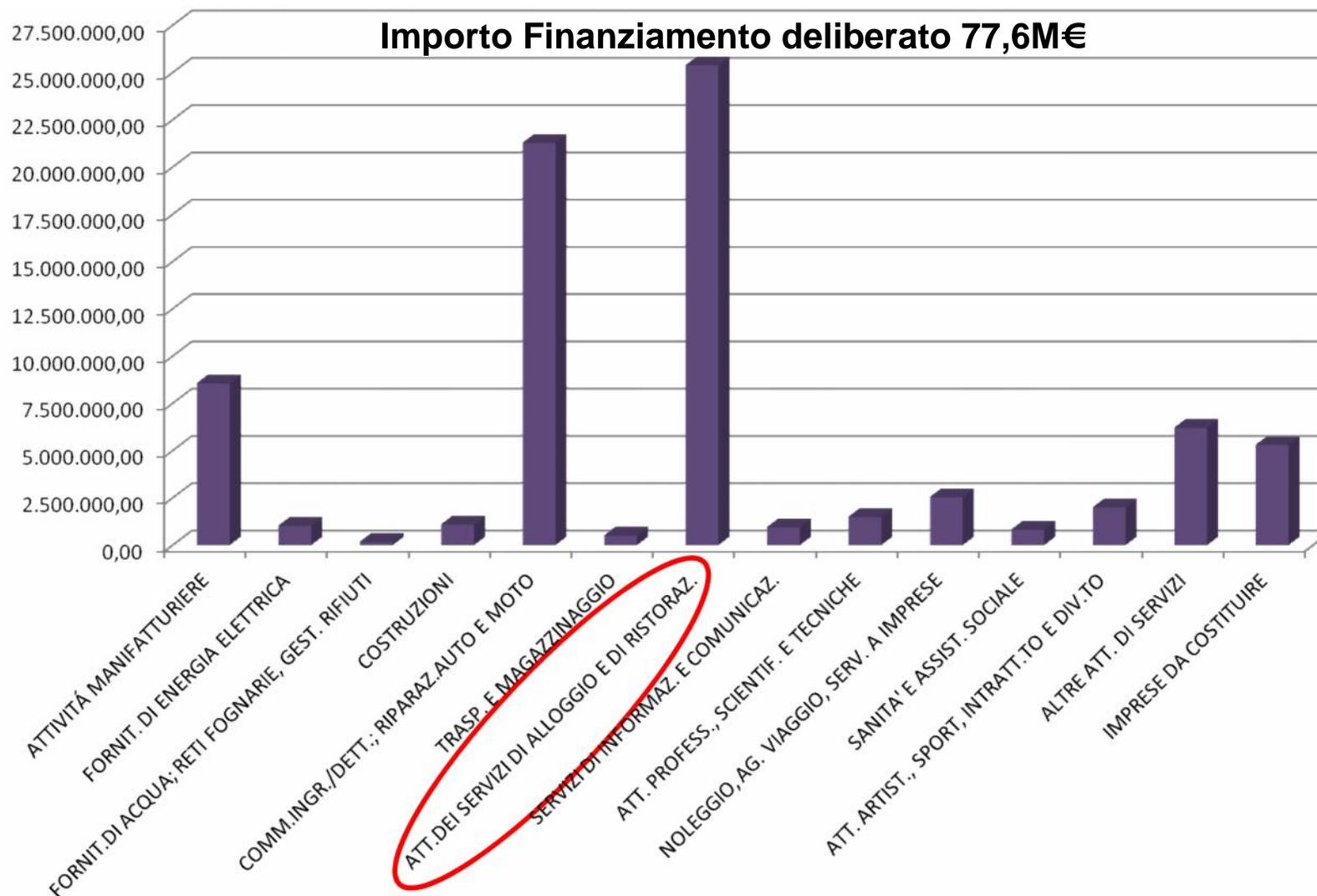
- **importo deliberato €9.700.370,70 per 503 imprese**
- **contributi erogati €541.063,00 per 28 imprese**

N.B.: I contributi sono erogati alle imprese solo successivamente alla dimostrazione del finanziamento bancario ottenuto, e sulla base delle relative condizioni di tasso e di durata



Finanziamenti deliberati per tipologia attività

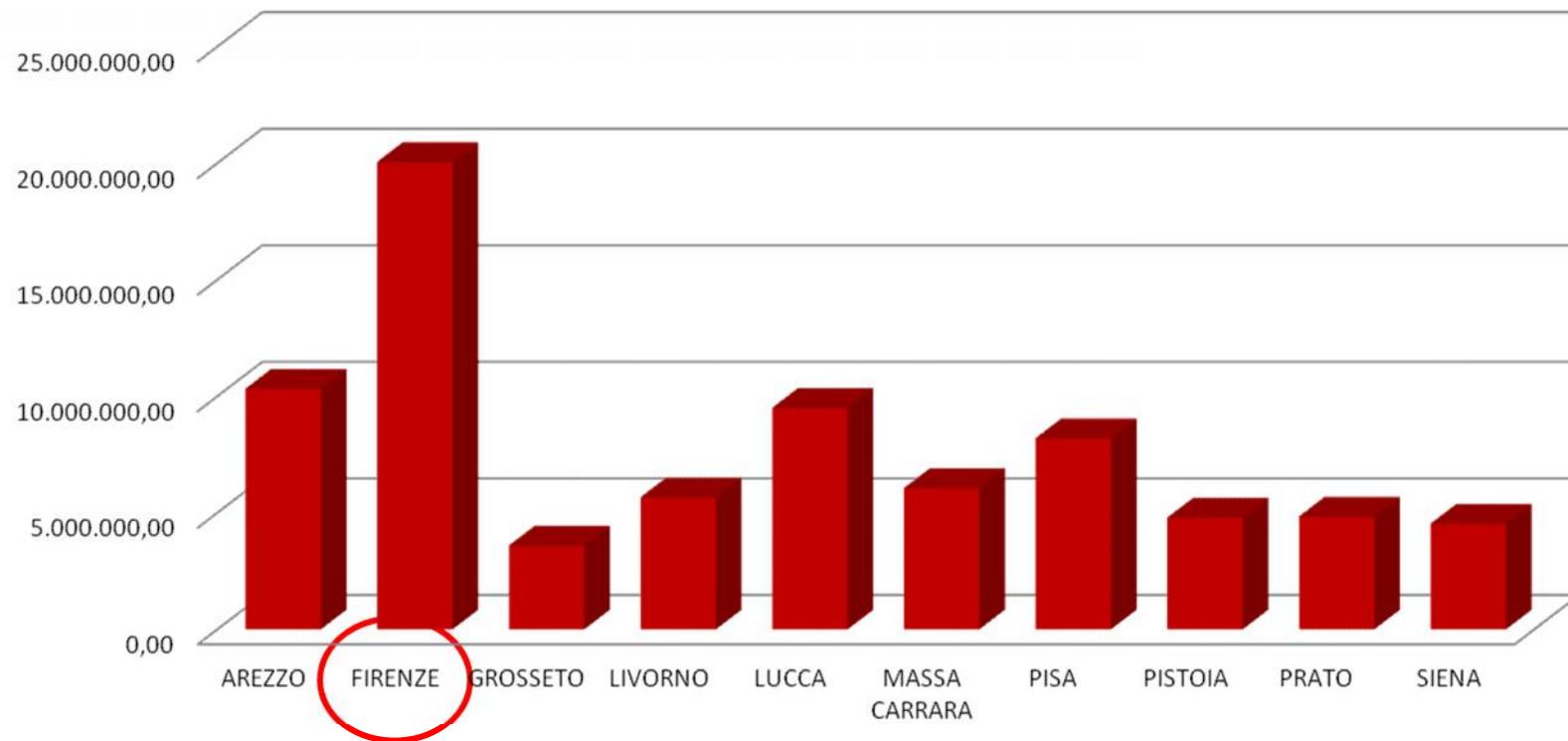
Dati al 23 settembre 2013 – fonte Fidi Toscana





Dati al 23 settembre 2013 – fonte Fidi Toscana

Importo Finanziamento deliberato 77,6M€



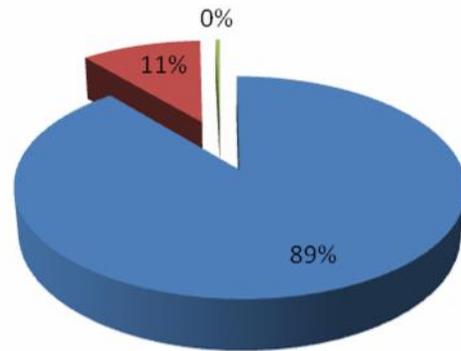


DELIBERATO - dimensione, ciclo di vita, tipologia

Dati al 23 settembre 2013 – fonte Fidi Toscana

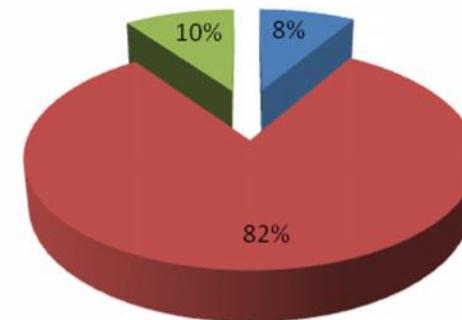
Importo Finanziato Deliberato

■ Micro impresa ■ Piccola impresa ■ Media impresa



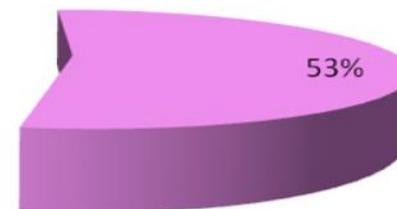
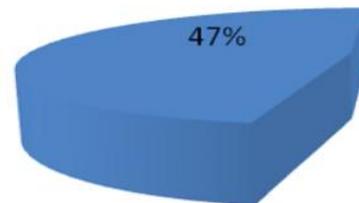
Importo Finanziato Deliberato

■ impresa da costituire ■ start up ■ in espansione



Importo Finanziato Deliberato

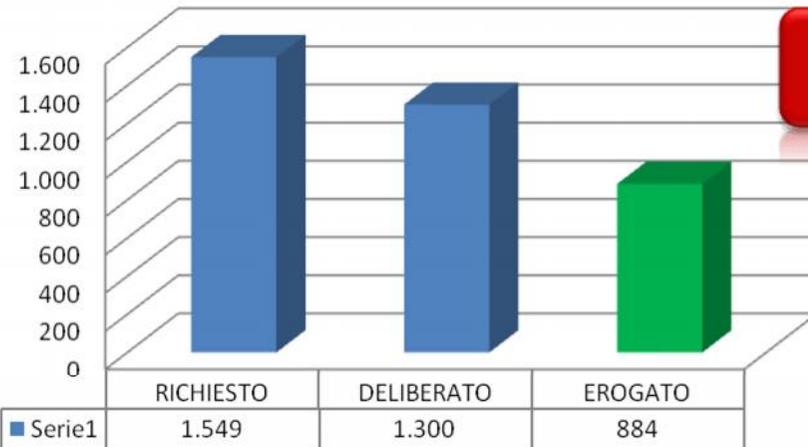
■ Imprese femminili ■ Imprese Giovanili



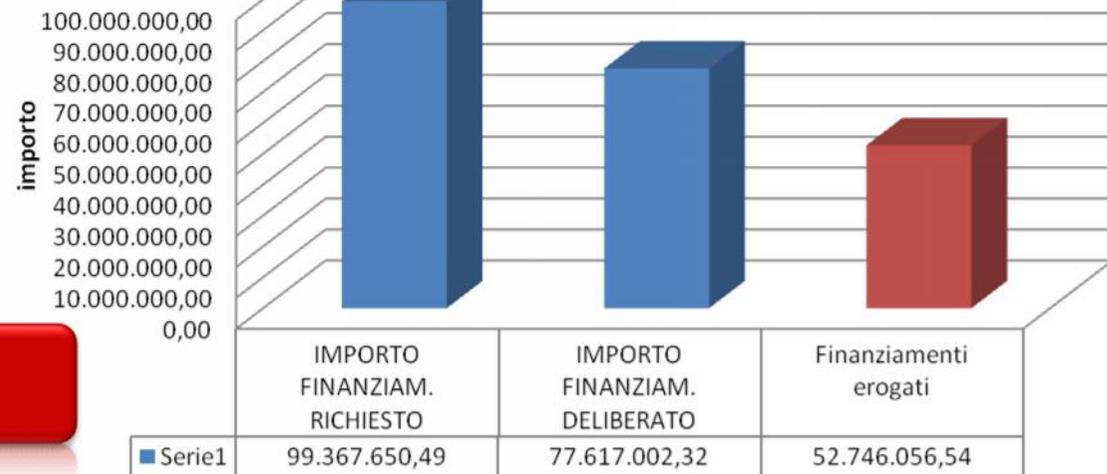


Dati al 23 settembre 2013 – fonte Fidi Toscana

Numero Imprese



884 imprese



52.746.056,54 €



Un incentivo all'innovazione di impresa:

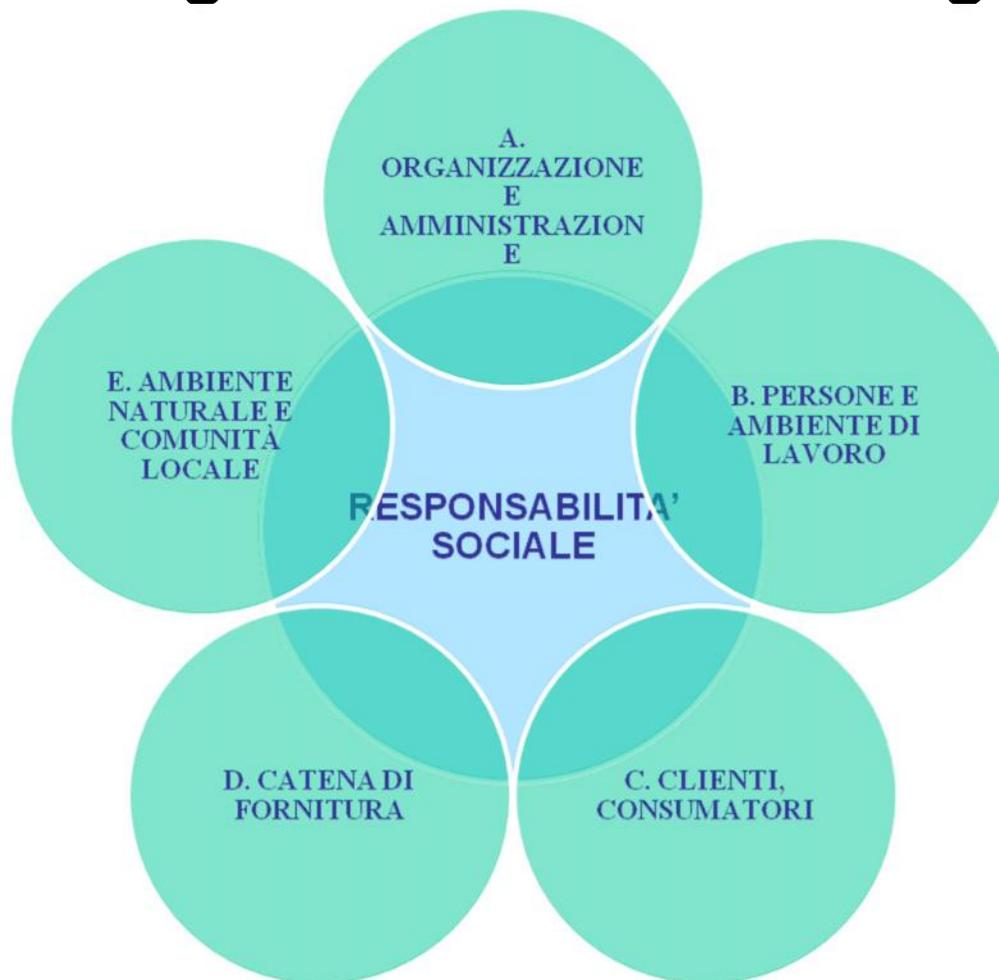
***Intraprendere iniziative coerenti con la
Responsabilità Sociale delle Imprese.***

La Regione Toscana opera da oltre 10 anni a sostegno di queste iniziative. Oggi, nei bandi per le agevolazioni alle imprese, la Regione attribuisce premialità (quindi punteggi aggiuntivi) alle domande presentate da imprese in grado di dimostrare il loro impegno e le loro iniziative in materia



Regione Toscana

Aree strategiche della RSI: indicatori generali





Regione Toscana

Alcuni esempi di fattori di competitività utilizzati come variabili per misurare il legame RSI/competitività

- Risposta alle richieste dei clienti
- Anticipazione e adattamento a nuove regolamentazioni
- Qualità di prodotto
- Ingresso in nuovi mercati
- Innovazione
- Immagine dell'impresa
- Legami con la comunità
- Legame del dipendente all'impresa
- Produttività
- Miglioramento delle capacità gestionali
- Partecipazione in progetti di R&S



- Home
- Informazioni
- Contatti
- Documenti del Progetto
- Conferenza Finale di Responsible Med
- News
- Link Utili
- Glossario
- Manuale per lo strumento di autovalutazione CSR
- Strumenti di auto-valutazione della CSR

Benvenuti nello strumento Responsible MED CSR

Se siete una PMI, interessati al lancio dello sviluppo di una strategia CSR, questo strumento può:

- Aiutarvi a comprendere il vostro livello di maturità di CSR
- Proporre azioni da realizzare su una strategia CSR sulla base delle caratteristiche regionali/ livello di maturità / settore e azioni

Responsible Med è un progetto di cooperazione della durata di 2 anni, cofinanziato da FESR attraverso il programma MED. Il progetto riunisce insieme 9 partner, provenienti da sei stati del Mediterraneo, nel tentativo di affrontare la questione dei collegamenti tra CSR e competitività.

Per maggiori informazioni vedere la sezione [Informazioni Generali](#).

Tutti i documenti sviluppati sono scaricabili dalla sezione [Documenti di Progetto](#)



Language: [Flags for English, Italian, Spanish, French, Greek]

Best experienced with: Mozilla Firefox
Suggested minimum resolution : 1280x1024 pixels



Regione Toscana

Grazie per l'attenzione

Simonetta Baldi
dirigente responsabile
Settore politiche orizzontali sostegno alle imprese